

COMUNE DI CANEGRATE PROVINCIA DI MILANO CODICE 10934	NUMERO 178	DATA 25-09-2024
OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO COMPETENTE PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI		

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'ANNO **DUEMILAVENTIQUATTRO** ADDÌ **VENTICINQUE** DEL MESE DI **SETTEMBRE** ALLE ORE **17:30** NELLA SALA DELLE ADUNANZE, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITÀ PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, VENNERO OGGI CONVOCATI A SEDUTA I COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE.

ALL'APPELLO RISULTANO:

COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.	COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.
MODICA MATTEO	X			ZAMBON EDOARDO		X	
SPIRITO DAVIDE	X			TOMIO MAURIZIO MARIA	X		
LURAGO SARA	X			MERAVIGLIA FRANCA	X		

TOTALE PRESENTI 5

TOTALE ASSENTI 1

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO **MATTEO MODICA** ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.

Oggetto: Costituzione Ufficio competente per i procedimenti disciplinari

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001, rubricato "Forme e termini del procedimento disciplinare" che al comma 2 recita: "*Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità*";

Visto l'art. 99 del vigente Regolamento Comunale per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi (approvato con deliberazione G.C. n. 205/2010 e modificato con deliberazione G.C. n. 3/2024) che recita: "*1. L'Ufficio competente, per i procedimenti disciplinari è costituito come di seguito indicato: a) per i procedimenti disciplinari di cui alle lett. da b) a g) del precedente articolo (n.b. sanzioni superiori al rimprovero verbale): Segretario Generale, con funzioni di Presidente, Responsabile di Area da cui dipende il lavoratore, un rappresentante nominato dai lavoratori e Responsabile del Servizio personale, o suo delegato, con funzioni di segreteria ed istruttoria del procedimento.*

2. La sanzione del rimprovero verbale viene applicata direttamente dal Responsabile di Area presso cui lavora il dipendente, o dal Segretario Generale nel caso in cui la violazione sia commessa da un Responsabile di Area. 3. L'ufficio per i procedimenti disciplinari: a) esplica attività di consulenza ed assistenza a favore degli altri uffici dell'Ente, al fine di prevenire l'insorgere di controversie in materia di lavoro e di assicurare una condotta omogenea e comune in materia di rapporto di lavoro, nel rispetto delle normative vigenti, del codice di comportamento emanato dal dipartimento della funzione pubblica e recepiti dal CCNL; b) è competente per le contestazioni di addebito ai dipendenti, per l'istruttoria del procedimento disciplinare e per l'irrogazione della sanzione;

Considerato che la scelta organizzativa operata dall'Ente in materia di individuazione dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, secondo quanto previsto dall'art. 55 bis D.Lgs. 53/2001 sopra richiamato, presuppone necessariamente che si verifichi una ipotesi di fatto potenzialmente causa di responsabilità disciplinare sanzionabile con misura superiore al rimprovero verbale, tanto è vero che uno dei componenti l'Ufficio è "*// Responsabile di Area da cui dipende il lavoratore*", elemento, come ovvio, non individuabile a priori e a prescindere dal verificarsi di un fatto potenzialmente causativo di responsabilità disciplinare nei termini anzidetti;

Rilevato, altresì, che nulla si dice per il caso in cui il fatto rilevante dal punto di vista disciplinare sia contestabile a un Responsabile di Area;

Rilevato che la scelta regolamentare appare indiscutibilmente quella di costituire un Ufficio interno all'Ente stesso, presieduto dal Segretario Generale e costituito da un funzionario apicale e un rappresentante dei lavoratori;

Atteso che, in data odierna, è stato notificato al Comune un ordine di esibizione di atti e documenti emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Busto Arsizio;

Atteso che i documenti richiesti attengono alla presenza in servizio di due dipendenti di questo Comune, badge numeri 54 e 66;

Considerato che, nonostante al Comune sia stato per il momento notificato il solo ordine di esibizione anzidetto, è emersa, dagli interessati e dagli ufficiali di PG incaricati, l'esistenza di un procedimento penale avviato nei confronti dei dipendenti come sopra identificati;

Dato atto che potrebbero ricorrere fatti aventi concorrente rilievo disciplinare e sanzionabili, se verificati, con misura superiore al rimprovero verbale secondo la normativa rappresentata dal D.Lgs. 165/2001, dal citato Regolamento Comunale per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi oltre che dal Codice di Comportamento del personale dipendente approvato, ai sensi del D.P.R. n. 62/2013, con deliberazione G.C. n. 191/2013;

Considerata la necessità di costituire apposito Ufficio per i procedimenti disciplinari, secondo le previsioni dell'art. 99 del Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi e dovendosi tener conto che, nel caso concreto all'esame dell'Ente, non può altrimenti determinarsi se non come di seguito;

Considerato che l'espressione "*rappresentante dei lavoratori*" (art. 99 Regolamento Uffici e Servizi) può ben individuare la figura di appartenente alla Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.) e non altro lavoratore appositamente scelto in base all'identità del dipendente nei confronti del quale si intende procedere, data la differenza di formulazione rispetto al secondo componente dell'Ufficio (*Responsabile di Area a cui appartiene il dipendente nei confronti del quale si proceda*);

Dato atto che la R.S.U. eletta nelle ultime consultazioni risulta composta dai dipendenti Signori:

- Nicoletta Mottola
- Gianluca Crugnola
- Carla Casero
- Fabio Avvignano

Tutto quanto sopra considerato e, in particolare, atteso che la considerazione dell'identità dei dipendenti contro i quali potrebbe configurarsi una responsabilità disciplinare impone, dato il loro ruolo e l'appartenenza a un certo servizio, una scelta organizzativa che, allo stato delle previsioni regolamentari, non può essere diversa da quella di seguito indicata;

Considerato che per il detto Ufficio si intende rispettare il principio dell'equilibrio di genere;

Vista la normativa come sopra richiamata;

Visto il parere di regolarità tecnica dato dal Segretario Generale;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza;

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di costituire l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari come di seguito:

- Dott.ssa Teresa La Scala, Segretario Generale, Presidente;
- Dott. Giampiero Colombo, Responsabile Area Cultura, Comunicazione e Politiche Sociali, componente;
- Assistente scelto di P.L. Carla Casero, rappresentante dei lavoratori, componente;
- Dott.ssa Eva Bruzzese, istruttore Area Finanziaria, segretario.

Infine, data l'urgenza del provvedere, delibera di rendere il presente atto, con successiva, unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma IV D.Lgs.267/2000.



COMUNE DI CANEGRATE

Città Metropolitana di Milano

Parere preventivo art. 49 e art. 147 bis comma 1 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267

Allegato alla deliberazione n. 178 assunta in data 25 SET. 2024



GIUNTA COMUNALE



CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO COMPETENTE PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.

In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Teresa La Scala)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Matteo Modica

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 18 OTT. 2024

e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Li, 18 OTT. 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

AUTENTICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, art.18, composta di n. 6 fogli.

Li 18 OTT. 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Teresa La Scala)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed **E' DIVENTATO ESECUTIVO** in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala